

GECA 10/2026 - Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di informazione giornalistica a mezzo delle agenzie stampa a favore della Giunta Regionale della Lombardia in 5 lotti.

RICHIESTE DI CHIARIMENTO E RELATIVE RISPOSTE – V tranche

DOMANDA 5:

5.1 Si richiede se ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al criterio di valutazione 2 possono essere considerate anche testate giornalistiche regolarmente registrate ma disponibili soltanto in versione on line e non cartacea (es. Il Post).

5.2 Si richiede se all'interno del costituendo RTI la mandataria deve avere una quota maggioritaria rispetto alle società mandanti.

5.3 In caso di partecipazione in forma di costituendo RTI a più lotti è possibile indicare per ciascun lotto percentuali di ripartizione differenti in base alla specificità della produzione giornalistica sulle tematiche previste all'interno di ogni singolo lotto?

RISPOSTA 5:

5.1 Si conferma.

5.2 Si chiarisce che, ai sensi della disciplina vigente, non è richiesto che la mandataria del costituendo RTI possieda una quota di partecipazione o di esecuzione maggioritaria rispetto a ciascuna delle imprese mandanti.

5.3 Si conferma.

DOMANDA 6:

6.1 In riferimento alla Vostra risposta al quesito 2 della 2^a tranche di chiarimenti ("Non sono previste limitazioni di lotti né in sede di partecipazione né di aggiudicazione"), notiamo che tale assenza di limitazioni potrebbe portare all'aggiudicazione di tutti i lotti a un'unica agenzia, circostanza che è potenzialmente limitativa della concorrenza, concorrenza che è invece favorita dall'art. 58 del Codice degli appalti, che spinge verso la più ampia partecipazione degli operatori economici, al fine di assicurare la pluralità e la diversificazione delle fonti informative. Notiamo altresì che la ratio di detto articolo del Codice caratterizza solitamente le procedure multilotto analoghe alla presente, come ad esempio la stessa gara indetta da Giunta e Consiglio Regionale del 2023, e quella indetta qualche mese fa dal Consiglio Regionale.

6.2 Per quanto riguarda il criterio di valutazione "3 - Numero medio giornaliero di titoli o lanci pertinenti alle tematiche oggetto del singolo lotto di interesse, prodotti e diffusi dall'offerente nel periodo dal 18 maggio 2026 al 25 maggio 2026" (rif. sempre Vostra Scheda tecnica), è richiesto, a comprova della consistenza numerica, un "report estratto da una piattaforma professionale di aggregazione dei flussi informativi e/o media monitoring". Ora, non tutti i prodotti editoriali della scrivente sono veicolati attraverso tali piattaforme, restandone ad esempio fuori i nostri notiziari internazionali, redatti in diverse lingue straniere e destinati all'estero, che in quanto tali vengono necessariamente diffusi attraverso i nostri sistemi. Per il computo di tali notiziari, si chiede pertanto se possa essere considerata un report estratto dalla nostra piattaforma.

6.3 A proposito invece del criterio di valutazione "2 - Numero di abbonamenti a titolo oneroso, in corso di validità alla data di presentazione dell'offerta, sottoscritti con testate...", notiamo che si parla ivi di "testate della carta stampata e del settore radiotelevisivo". Al riguardo, siamo a chiedervi se - come avviene solitamente – saranno considerate anche le testate online.

RISPOSTA 6:

6.1 Vista la natura del servizio, in fase di progettazione, non sono emerse le condizioni di cui all'art. 58, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e per poter procedere con la limitazione all'aggiudicazione di più lotti.

6.2 Il report deve essere necessariamente estratto da una piattaforma professionale di aggregazione dei flussi informativi e/o media monitoring, attestante il numero complessivo dei titoli o lanci riferiti al periodo di riferimento, così come previsto dai documenti di gara.

6.3 Si conferma.